

Processo partecipativo per il Piano Strategico della Città Metropolitana di Firenze

Avventura Urbana, 29 ottobre 2015





Durata e fasi del processo

- il percorso di partecipazione dura 6-9 mesi, da oggi alla prossima estate
- sono previste diverse fasi per garantire:
 - 0- la preparazione;
 - 1- l'ascolto;
 - 2- la collaborazione per la definizione delle strategie
 - 3- l'elaborazione dei progetti
 - 4- la consultazione dei cittadini
 - 5- la sintesi dei risultati emersi



Fase 0 Preparazione

(ottobre-novembre)

Il percorso va condiviso con tutti i comuni della Città Metropolitana

- Impostazione del processo e incontri preliminari
- Incontri di lancio (Kick off meeting) in tutti i 42 comuni
 - nel corso di 3 settimane saranno organizzati 7 incontri in altrettante aree (vedi mappa)
- impostazione della comunicazione
 - ogni comune disporrà di materiali da distribuire nel suo territorio

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE



MUGELLO

Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Piero a Sieve, Scarperia, Vaglia, Vicchio, Dicomano

PIANA E SIGNA Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa

AREA FIORENTINA

Bagno a Ripoli, Fiesole,

FIRENZE

VALDARNO E VAL DI SIEVE

Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo

CHIANTI Barberino Valdelsa, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano in Val di Pesa, Tavernelle Val di Pesa

EMPOLESE-VALDELSA

Capraia e Limite, Castel Fiorentino, Certaldo, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci

Fase 1 Ascolto del territorio

(dicembre-gennaio)

Occorre coinvolgere e ascoltare tutte le comunità dei territori interessati dalla Città Metropolitana

- attivazione dei cittadini e delle comunità di stakeholder non organizzati nei 42 comuni:
- **60 interviste** (individuali e di gruppo per un totale di circa 100-150 soggetti) con cittadini, gruppi eletti del consiglio metropolitano, sindaci, portatori di interesse;
- **questionario telefonico** ad un campione casuale di cittadini della Città Metropolitana.

Fase 2 La collaborazione per le strategie

(febbraio-marzo)

Gli attori del territorio collaborano e definire le strategie di sviluppo

- identificazione dei cluster tematici, per esempio:
 - semplificazione e sburocratizzazione, economia della conoscenza, attrazione investimenti, contenitori vuoti metropolitani, Reti idriche, mobilità e reti ferroviarie, servizi e inclusione sociale
- costituzione dei gruppi di lavoro
 - saranno coinvolti attori rappresentativi del territorio, eterogenei rispetto alle istanze sociali ed economiche, genere e età, competenze disciplinari (expertise specialistiche)

Fase 3 Elaborazione dei progetti (marzo-aprile)

È il momento di definire i progetti (bozze preliminari) e la loro fattibilità

- conferenza ricerca azione: un laboratorio di due giorni per lavorare sulle strategie ed elaborare i progetti (45-60 persone)

- ogni territorio è presente con una rappresentanza dei suoi portatori di interesse (istituzionali, sociali, economici)
- restituzione in forma di proposte di strategie;

- condivisione delle proposte in forma allargata con incontri con i vari gruppi di lavoro tematici (600-700 persone)



Fase 4 Consultazione dei cittadini

(maggio)

Si prevede una fase di ampio coinvolgimento dei cittadini di tutti i comuni per verificare le loro priorità in merito ai progetti emersi

- consultazione online dei cittadini
- integrazione e revisione delle scelte progettuali

Fase 5 Le sintesi finali

(giugno)

In seguito alla consultazione saranno integrate le proposte ed elaborate delle sintesi finali

1. Analisi dei risultati e riformulazione delle proposte progettuali e delle strategie;
2. Passaggi con gli organi di *governance* del Piano;
3. Assemblee pubbliche di presentazione, conferenza stampa e comunicazione pubblica in forma web e cartacea

La redazione del Piano Strategico

- parallelamente al percorso partecipativo il Comitato scientifico raccoglierà e analizzerà dati e informazioni sui temi rilevanti
- al termine del percorso partecipativo l'ufficio del Piano Strategico, sulla base delle sintesi e delle analisi del Comitato scientifico, redigerà il Piano in bozza
- gli organi di governance della Città Metropolitana definiscono il percorso di approvazione